

## LA GIUNTA COMUNALE

Per relazione del Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata Geom. Bianco Diego;

Premesso che:

il Comune di Peveragno è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 05/02/2007, n. 17-5207 e successiva rettifica ed integrazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 25/06/2007, n. 33-6245, e successive varianti, art. 17, commi 7 e 8, L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che:

- è pervenuta, in data 02/07/2014 prot. n. 0007201, una richiesta di variante al Piano esecutivo convenzionato n. 315/2011 in zona urbanistica 1/R3.1 sita in Via San Giorgio (pratica edilizia di variante n. 129/2014), da parte dei proprietari dei terreni: ditta Turbshopping S.r.l., ditta Almatel S.n.c., Sig. Macagno Gianfranco, Sigg. Turco Samuele e Audino Valentina;
- tale variante è composta da:
  - Relazione tecnico-illustrativa;
  - Bozza di convenzione;
  - Documentazione fotografica dell'area soggetta a variante P.e.c.;
  - Computo metrico estimativo di massima delle opere di urbanizzazione in variante;
  - Norme di attuazione;
  - Tav. 1 – estratto mappa catastale, ingrandimento mappa catastale, estratto mappa P.R.G.C., estratto mappa C.T.R.;
  - Tav. 2 – planimetria generale dell'intervento autorizzato con Permesso per Piano Esecutivo Convenzionato n. 315/2011 del 23/05/2012;
  - Tav. 3 – planimetria generale dell'intervento in variante;
  - Tav. 4 – tavola comparativa tra stato autorizzato e stato in variante;
  - Tav. 5 – progetto di massima delle opere di urbanizzazione: illuminazione pubblica, illuminazione privata, rete gas e rete energia elettrica;
  - Tav. 6 – progetto di massima delle opere di urbanizzazione: rete telefonica, fognatura nera e grigia, smaltimento acque meteoriche e rete idrica;
  - Tav. 5.2 (Studio Area s.r.l.) – prospetti e sezioni di massima degli interventi edilizi: corpo di fabbrica n. 1 commerciale e direzionale lotti A e B;
  - Tav. 6.1 (Studio Area s.r.l.) – prospetti e sezioni di massima degli interventi edilizi corpo di fabbrica n. 2 residenziale lotto C;
  - Tav. 7.2 (Studio Area s.r.l.) – prospetti e sezioni di massima degli interventi edilizi: corpo di fabbrica n. 2 residenziale lotti D ed E.
- con determinazione n. 7 del 13/8/2014, a firma del Responsabile del servizio tecnico urbanistica ed edilizia privata, si è provveduto ad accogliere il progetto di variante al piano esecutivo convenzionato;
- che l'art. 43 comma 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i., che rimanda all'art. 40 comma 7 della stessa legge, prevede che i piani esecutivi convenzionati siano sottoposti a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. (valutazione ambientale strategica), salvo i casi di esclusione previsti dalla stessa legge;
- che lo studio Tautemi Associati s.r.l., con sede a Cuneo Fraz. San Rocco Castagnaretta in Via Moiola n. 7, incaricato dai richiedenti della variante al P.E.C., ha provveduto alla redazione del documento tecnico per la verifica preventiva all'assoggettabilità alla V.A.S. del progetto di variante;
- che il comma 8 dell'art. 40 della L.R. 56/1977 e s.m.i., e le linee guida della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- che le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la variante al P.E.C. dalla fase di verifica vera e propria.

Ritenuto di dover prendere atto della avvenuta elaborazione del documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al P.E.C. in zona urbanistica 1/R3.1, al fine dell'avvio del relativo procedimento di verifica.

Ritenuto altresì, in assenza di organico di personale da impiegare a tale incarico, di individuare nell'Arch. Pennasso Ettore, Responsabile dell'area tecnica presso il Comune di Dronero, il soggetto in possesso di capacità professionale adeguata ad espletare le mansioni di organo tecnico comunale, con il compito di determinare se la suddetta proposta di variante al P.E.C. in questione, per gli argomenti trattati, debba essere assoggettata o meno alla fase di verifica ambientale strategica.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Dronero n. 145 del 19/08/2014, che autorizza il dipendente Arch. Pennasso Ettore, alla nomina di organo tecnico per la valutazione di Piano esecutivo convenzionato nel Comune di Peveragno;

Dato atto che la presente è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. d del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Visto il D. Lgs. N. 152/2006;

Vista la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., in particolare gli art. 40 e 43;

Vista la D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931;

Vista la L.R. 14/12/1998 n. 40;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico - area edilizia privata e urbanistica - geom. Bianco Diego e di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario - area ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

**con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano,**

#### **DELIBERA**

- 1) di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del documento tecnico per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della richiesta di variante al P.E.C. pratica edilizia n. 315/2011 in zona urbanistica 1/R3.1 (pratica edilizia di variante registrata al n. 129/2014), redatto dallo studio Tautemi Associati S.r.l. di Cuneo, incaricato dai richiedenti;
- 3) di dare avvio alla predetta procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al P.E.C.;
- 4) di individuare quale organo tecnico comunale, ex art. 7 L.R. 40/1998 e s.m.i., l'Arch. Pennasso Ettore, in possesso di adeguata capacità professionale e tenuto ad esprimere, preventivamente all'approvazione della predetta variante al P.E.C., il parere sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e alle linee guida di cui alla D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931;
- 5) di dare atto che la relazione conclusiva, redatta dall'organo tecnico incaricato, farà parte integrante della delibera di approvazione del progetto di variante al P.E.C. in zona urbanistica 1/R3.1 – Via San Giorgio, ed assolverà gli adempimenti di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998;
- 6) di incaricare il Responsabile dell'ufficio tecnico urbanistica ed edilizia privata dei conseguenti adempimenti in materia di informazione sulla predetta procedura ambientale e di affidamento di incarico all'organo tecnico, per un costo preventivato di € 265,00, per cui si autorizza l'Ufficio finanziario a stanziare l'importo all'intervento 1.09.01.03/00, capitolo n. 3095/3 del bilancio di previsione anno 2014;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.